

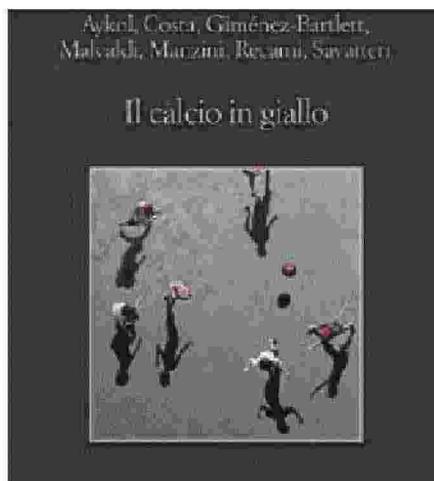
▶ **LIBRI E LETTURE.**

Il gioco del calcio si tinge di giallo

La **Sellerio** scende in campo con una grande squadra di scrittori di racconti

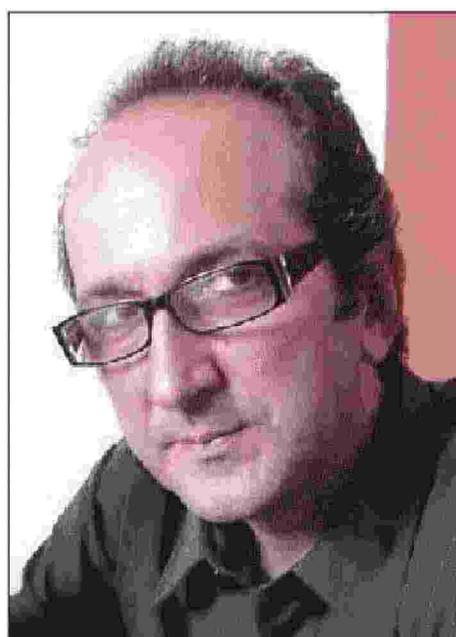
di **GIACINTO CARVELLI**

CON l'approssimarsi dell'appuntamento dei Campionati europei, le notti italiane sono destinate a tingersi di azzurro. E cosa c'è di meglio, per gli appassionati di letteratura e sport pedestre, un buon libro giallo dedicato all'argomento calcio. Questa l'operazione messa in campo dalla casa editrice Sellerio, che da qualche giorno ha tirato fuori una raccolta di racconti davvero ben confezionata ed interessante, dal titolo "Il calcio in giallo". E restando in ambito calcistico, la stessa casa editrice siciliana ha messo in campo una squadra irresistibile, almeno per chi frequenta le pagine della Sellerio. Della squadra, infatti, fanno parte scrittori del calibro di Esmahan Aykol, Gian Mauro Costa, Alicia Giménez-Bartlett, Marco Malvaldi, Antonio Manzini, Francesco Recami, Gaetano Savatteri. "Giocatori" che fanno il paio con quelle famose formazioni d'un tempo i cui nomi sono rimasti nell'immaginario collettivo e che si snocciolano a richiesta, senza sbagliarne uno. D'altro canto, con l'estate ormai alle porte, se si mette insieme quello che viene definito «il gioco più bello del mondo» e un giallo, ciò che ne viene fuori è, come dice la stessa casa editrice in fase di presentazione dell'opera «una miscela esplosiva di emozione, spettacolo, entusiasmo, orgoglio». Racconti che sono davvero capaci di catturare il lettore, facendogli vivere, di volta in volta, l'esaltazione ai più alti livelli, così come la delusione più profonda, vissuta di volta in volta dai protagonisti delle storie. D'altro canto, per non sfigurare in questa competizione letteraria, la



Da sinistra la copertina del libro "Il calcio in giallo" e uno dei suoi autori Francesco Recami

squadra della Sellerio ha messo in campo i suoi migliori giocatori, o meglio, trattandosi di giallo, i migliori investigatori. Si tratta di personaggi ormai noti e apprezzati dal grande pubblico, che, però, questa volta avranno a che fare con un campo da calcio, o all'interno dello stadio, oppure negli spogliatoi, o anche direttamente sui campi di gioco. Si tratta, per lo più, di tifosi di calcio, con la passione per la propria squadra, non sempre militante nelle massime serie. Perché, il calcio è passione, al di là della categoria in cui si gioca. I lettori, così, ritroveranno i simpatici, anche se disciplinati, vecchietti del BarLume, con il loro capitano, il barista Massimo. Nelle storie, inoltre, c'è Saverio Lamanna e il suo fido Piccionello, alle prese con la sindrome di



provincialismo, e il vicequestore Rocco Schiavone, che allontanatosi dalla sua odiata Vallée; per tacere, poi, del pensionato Amedeo Consonni in rappresentanza del condominio della casa di ringhiera. Ed ancora, l'elettrotecnico Baiamonte, che proprio dalla sua esperienza in fatto di calcio minore, verrà in soccorso. Ci sono personaggi anche stranieri, con Petra e Fermin, direttamente da Barcellona, mentre da Istanbul arriva Kati Hirschel, a sostenere la sua nazionale. «Sono loro - conclude la presentazione del libro - che dietro la svagatezza della partita devono svelare il disegno cinico da smascherare, lo spregiudicato affarismo, l'assurdo del delitto, o una spregevole ossessione collettiva».

© RIPRODUZIONE RISERVATA